



Città Metropolitana di Palermo

Il Segretario/Direttore Generale

Ai Sigg. Dirigenti - Datori di Lavoro

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Al Medico Competente

Ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RR.LL.SS.)

Alla Rappresentanza sindacale unitaria aziendale (R.S.U.)

e, p.c. Al Sig. Sindaco Metropolitan

All'O.I.V.

LORO SEDI

**OGGETTO: DIRETTIVA - D.L. 24 Dicembre 2021 n. 221 - Evoluzione dello scenario
Epidemiologico - Indirizzi operativi.**

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

Visto il D.L. 24 Dicembre 2021 n° 221 recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento e la diffusione dell’epidemia da COVID - 19”*, che nel perseguimento della salvaguardia della salute pubblica ed in considerazione dell’aggravamento della curva dei contagi, proroga sino al 31 Marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale, modulando il quadro delle vigenti misure di contenimento della diffusione dell’epidemia.

Considerato che con il predetto D.L. n °221/2021 sono state prorogate, pertanto, numerose altre previsioni della normativa emergenziale tra le quali - con riferimento agli ambiti di interesse maggiormente pregnanti ai fini delle attività di controllo - si segnalano alle SS.LL., in particolare, le disposizioni in materia di:

- a) **durata ed impiego delle certificazioni verdi COVID - 19 (art. 3)** - l’art. 3 stabilisce che dal prossimo 1° febbraio 2022 la durata del *green - pass* rilasciato a seguito dell’avvenuta vaccinazione anti- SARS - Cov-2 sia ridotta da nove mesi a sei.

b) utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (art.4) dal 25 dicembre u.s. e fino al prossimo 31 gennaio 2022, è ripristinato, anche in zona bianca, l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche nei luoghi all'aperto, di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 2 marzo 2021. Inoltre, dal 25 dicembre u.s. e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, dando seguito alla previsione di carattere generale di cui al citato art. 1, comma 7, dello stesso D.P.C.M., è fatto obbligo di indossare mascherine del tipo FFP2.

Ritenuto che il predetto D.L. n° 221/2021 ha altresì prorogato fino al 31/03/2022 i termini già previsti dalle disposizioni legislative richiamate nell'allegato 2 del D.L. n° 52/2021, fra le quali le norme in materia di lavoro agile ex art. 90, commi 3 e 4 del decreto Rilancio (D.L.34/2020).

Precisamente nell'allegato A richiamato dall'art. 16 del D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 al punto 16 vengono riprese le disposizioni in materia di lavoro agile di cui all'articolo 90, commi 3 e 4, del decreto - legge 19 maggio 2020, n°34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

Visto il D.P.C.M. del 23 Settembre 2021 "*Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni*" all'art. 1 (*Misure in materia di pubblico impiego*) comma 1.

Richiamate le Direttive e le disposizioni organizzative della scrivente Funzione, tra le ultime la Direttiva prot. n. 0047370 del 30/07/2021, prot n. 0063399 del 13/10/2021, prot. n. 0060783 del 05/10/2021 e prot.n. 0066911 del 27/10/2021, nonché quelle dei singoli Dirigenti/datori di lavoro in materia fin qui adottate.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 178 del 22/10/2021, con il quale è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023 ed il Regolamento sul Lavoro Agile.

Al fine di stabilire criteri omogenei per garantire un'azione sinergica volta a tutelare l'azione amministrativa e, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, la salute dei lavoratori.

Tutto ciò premesso e considerato si emana la seguente direttiva generale:

Per quanto sopra, si invitano i Sigg.ri Dirigenti/Datori di lavoro, stante la delicatezza della materia, a condividere la presente Direttiva con i rispettivi Responsabili di P.O. e Responsabili di Servizio, al fine di darne compiuta attuazione ed a vigilare affinché vengano osservate:

- le nuove prescrizioni contenute nel D.L. 221/2021 di che trattasi, ovvero le prescrizioni contenute nel vigente protocollo di sicurezza dell'Ente con particolare riferimento:
 - a) ad una attenta sanificazione e igienizzazione degli uffici lavorativi soprattutto innanzi alla conoscenza di casi conclamati di contagio;
 - b) alla durata ed impiego delle certificazioni verdi anti COVID;
 - c) alla distribuzione dei necessari presidi igienici e dei dispositivi di protezione individuale, fornendo al personale mascherine FFP2;
 - d) all' utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie;

- promuovere, per il personale interessato che ne faccia richiesta, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021/2023, giusta Regolamento sul Lavoro Agile, considerato che il lavoro agile, come già sperimentato, rappresenta una risorsa che garantisce la salvaguardia dei livelli di rischio nei luoghi di lavoro e favorisce lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, per una organizzazione del lavoro ispirata ai principi dell'autonomia e della responsabilità;

- nel caso di chiusura degli uffici per sanificazione (immediata) dei locali dovuta ad eventuali casi Covid, al fine di tutelare la salute dei lavoratori, in particolare quelli fragili - per i quali si richiama quanto stabilito dall'art. 26 commi 2 e 2 bis del D.L.18/2020, convertito con modifiche dalla L.27/2020 - individuare e valutare per il personale delle proprie Direzioni le soluzioni/strumenti disponibili (ad es: attivando i P.O.L.A per i lavoratori interessati, le ferie d'ufficio, i servizi esterni ecc.) al fine di garantire le prestazioni lavorative e la regolarità, continuità ed efficienza dei servizi erogati ai cittadini.

Per quanto sopra, si richiede ai Dirigenti/Datori di lavoro ed alle SS.LL. in indirizzo, ciascuno per la propria competenza, considerata l'attuale evoluzione dell'epidemia, di elevare il grado di attenzione per la massima tutela di tutti i dipendenti, per la salute pubblica e nell'interesse dell'Ente.

Il Segretario/Direttore generale

Dott.ssa Antonina Marascia

